

RISCHIO ALLUVIONE / ESONDAZIONE

Si tratta di un fenomeno idrogeologico, derivante da eventi meteorologici di forte intensità con precipitazioni abbondanti, che provoca alterazioni nella dinamica fluviale e conseguenti movimenti incontrollati delle masse d'acqua sul territorio.

Il rischio idraulico, nelle nostre zone, é eminentemente costituito dalla presenza di importanti corsi d'acqua nei quattro principali bacini idrogeologici del cesenate e cioè Savio, Cesuola, Pisciatello-Donegaglia-Marano, San Mauro-Casalecchio, oltre al reticolo scolante minore della pianura.

E' stata quindi effettuata un'analisi di tali corsi d'acqua con definizione dello scenario di evento e delimitazione delle aree a rischio (elevata probabilità di esondazione, moderata probabilità di esondazione, potenziale allagamento), compresa la valutazione della ripercussione sulla popolazione ivi residente, sulle attività presenti, sulla viabilità, sulle strutture pubbliche a rischio e su quelle utilizzabili come aree di ricovero.

Il piano di emergenza è stato integrato con un sistema di allertamento, studiato in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Savio-Rubicone, costituito da una rete di pluviometri ed idrometri, opportunamente dislocati sul territorio comunale, tarati su soglie critiche di precipitazione, in grado di allertare - automaticamente tramite messaggi SMS - una serie di referenti nel caso in cui venga superata la soglia di attenzione preimpostata.

Tale sistema di allertamento può consentire l'attivazione delle procedure di emergenza in maniera più tempestiva e sulla base di valutazioni oggettive, permettendo così di intervenire ed avviare tutte le procedure utili ad evitare pericoli per le persone e a limitare i danni prima che la precipitazione abbia assunto carattere di calamità.

MISURE DI AUTOPROTEZIONE

COSA FARE PRIMA

- informarsi se il luogo di residenza è a rischio e premunirsi di paratie o sacchi di sabbia a protezione degli imbocchi ai locali interrati
- mantenersi aggiornati riguardo l'emissione di avvisi di condizioni meteorologiche avverse
- in fase di allertamento, salvaguardare i propri beni situati in locali allagabili collocandoli in posizione sopraelevata

COSA FARE DURANTE: IN CASA

- la principale norma precauzionale da seguire consiste nel trovare riparo al chiuso e di portarsi ai piani alti degli edifici in attesa dell'arrivo dei soccorsi
- ricordarsi di chiudere il rubinetto del gas e staccare il contatore generale dell'impianto elettrico, facendo attenzione a non venire a contatto con la corrente elettrica avendo mani o piedi bagnati
- riporre in posizione elevata apparecchiature elettroniche ed eventuali sostanze pericolose
- nel caso venga disposta dalle autorità l'evacuazione verso luoghi sicuri, indossare un abbigliamento che protegga dall'acqua e possibilmente portare con se i documenti personali

COSA FARE DURANTE: IN STRADA

- cercare di raggiungere rapidamente la propria abitazione o rifugiarsi nell'edificio più vicino
- se si è in auto, non continuare la marcia ma trovare riparo in luoghi chiusi
- evitare di percorrere lunghi viali in cui l'acqua potrebbe incanalarsi
- allontanarsi da ponti, argini di fiumi e torrenti in piena, scarpate naturali o artificiali
- non sostare nei pressi di sottopassi che potrebbero allagarsi
- allontanarsi da cabine e linee dell'energia elettrica, tralicci dell'alta tensione o alberature
- raggiungere comunque luoghi più elevati e non dirigersi mai verso il basso
- seguire le indicazioni della segnaletica stradale o delle autorità

COSA NON FARE

- non uscire di casa, a piedi o in auto, in caso di allertamento tranne che non venga espressamente richiesto dagli organi competenti
- non scendere assolutamente in locali interrati o comunque posti sotto il livello stradale
- non cercare di mettere in salvo auto o altri mezzi onde evitare di essere travolti da detriti o correnti
- non usare apparecchiature elettriche in presenza di acqua
- non bere acqua dai rubinetti di casa

COSA FARE DOPO

- raggiunta una zona sicura, prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità tramite messaggi diffusi da automezzi, radio e tv
- evitare le zone in cui vi siano ancora correnti in movimento
- evitare il contatto con le acque in quanto possono essere inquinate
- non utilizzare apparecchiature elettriche se non dopo verifica da parte di un tecnico specializzato
- non utilizzare acqua o alimenti esposti all'inondazione
- disinfettare le superfici esposte all'acqua in quanto potrebbero presentare sostanze nocive.